

1 STRUTTURA E DINAMICA DEMOGRAFICA

Il capitolo si articola in due paragrafi. Nel primo sono riportati i dati e i commenti riguardanti la struttura demografica della popolazione della Valle d'Aosta. Nel secondo si pone attenzione alla dinamica demografica, ovvero al cambiamento della popolazione di lungo, medio e breve periodo (rispettivamente 1861-2005, 1991-2005 e 2001-2005).

I dati sulla domanda riguardano la popolazione iscritta all'anagrafe comunale e sono aggiornati all'anno 2005. Il dettaglio territoriale minimo è il distretto. Di alcune variabili sono presentati dati anche per comune nelle Tabelle riportate in appendice.

Le fonti dei dati sono l'Istat, il Registro Regionale delle cause di morte e la Direzione Politiche Sociali dell'Assessorato competente della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

1.1 Struttura demografica

La struttura demografica della popolazione della Valle d'Aosta viene descritta con attenzione alla consistenza della popolazione residente per sesso, età, stato civile e territorio di residenza.

Al termine dell'anno 2005 la popolazione residente ammonta a 123.978 abitanti, con un lieve incremento rispetto all'anno precedente (+0,9%). Il distretto più popolato è il 2 con 60.548 abitanti (dei quali il 57,2% residenti ad Aosta, come nel 2004), seguito dal distretto 1 con 23.366 abitanti, dal 4 con 23.186 e dal distretto 3 con 16.728 abitanti (vedi Tabella 1.1 e appendice).

Con attenzione alla densità, nel 2005 la Regione presenta un numero medio di abitanti per chilometro quadrato di circa 38 (come nel 2004). Il più elevato numero di residenti per chilometro quadrato è presente nel distretto 2, con un valore pari a 75,4 seguito dal distretto 3, con 50,3, dal distretto 4 con 28,9 e dal distretto 1 con 17,7 abitanti per chilometro quadrato.

Come da attese il comune più densamente popolato è Aosta, con 1.619,6 abitanti per chilometro quadrato, mentre il meno densamente popolato è Valsavaranche con 1,3 abitanti per chilometro quadrato (vedi Tabella 1.1 e appendice).

Tabella 1.1 - Superficie in Km^q, consistenza e densità demografica per distretto in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e rapporti.

Anno 2005.

Distretto	Superficie Km ^q	Popolazione	% sul totale	Densità per Km ^q
1	1.322,98	23.366	18,9	17,7
2	803,17	60.548	48,9	75,4
3	335,51	16.878	13,5	50,3
4	801,59	23.186	18,7	28,9
Valle d'Aosta	3.263,25	123.978	100,0	38,0

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005

Con attenzione alla consistenza generale della popolazione relativamente al genere e all'età si osserva che il 49,2% della popolazione residente è composto da maschi, in valore assoluto 61.021 soggetti e il 50,8% da femmine, 62.957 soggetti.

L'incidenza della popolazione femminile è lievemente inferiore rispetto al nord-ovest ed al resto del Paese mentre a livello sub-regionale non vi sono differenze di rilievo tra i quattro distretti che presentano tassi di femminilità, ovvero di numero di femmine per maschio, intorno a 1 (vedi Tabella 1.2).

Il tasso di femminilità varia invece in modo sensibile in funzione dell'età, passando da valori inferiori ad 1 per le età fino a 65 anni, a valori compresi tra 1 e 5 per quelle superiori (vedi Tabella 1.3). Dall'analisi della Tabella 1.3, la distribuzione assoluta della popolazione per classi di età e sesso mostra le frequenze più consistenti nelle classi 35-39 anni (8,7%), 40-44 anni (8,6%) e 30-34 anni (8%).

La popolazione di età inferiore a 15 anni rappresenta complessivamente il 13,2% del totale e quella di età superiore a 64 il 20,2%.

I maschi sono più numerosi delle femmine fino alla classe di età 60-64 inclusa mentre il rapporto tra i generi si inverte a partire dai 65 anni di età (vedi Grafico 1.1).

Con attenzione, invece, alla distribuzione della popolazione per classe di età e distretto, il distretto 1 si caratterizza per la più elevata incidenza di soggetti di età inferiore a 10 anni e i distretti 2 e 4 per le quote più numerose di soggetti di età superiore a 64 anni (vedi Tabella 1.4 e Grafico 1.2).

Tabella 1.2 - Consistenza demografica per sesso e area geografica.

Valori assoluti e tassi.

Anno 2005.

Distretto	2005			
	Sesso		Totale	Tasso di femminilità
	Maschi	Femmine		
1	11.695	11.671	23.366	1,00
2	29.479	31.069	60.548	1,05
3	8.453	8.425	16.878	1,00
4	11.394	11.792	23.186	1,03
Valle d'Aosta	61.021	62.957	123.978	1,03
Nord-ovest	7.555.383	7.995.664	15.551.047	1,06
Italia	28.526.888	30.224.823	58.751.711	1,06

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005

Tabella 1.3 - Consistenza demografica per sesso e classe di età in Valle d'Aosta.

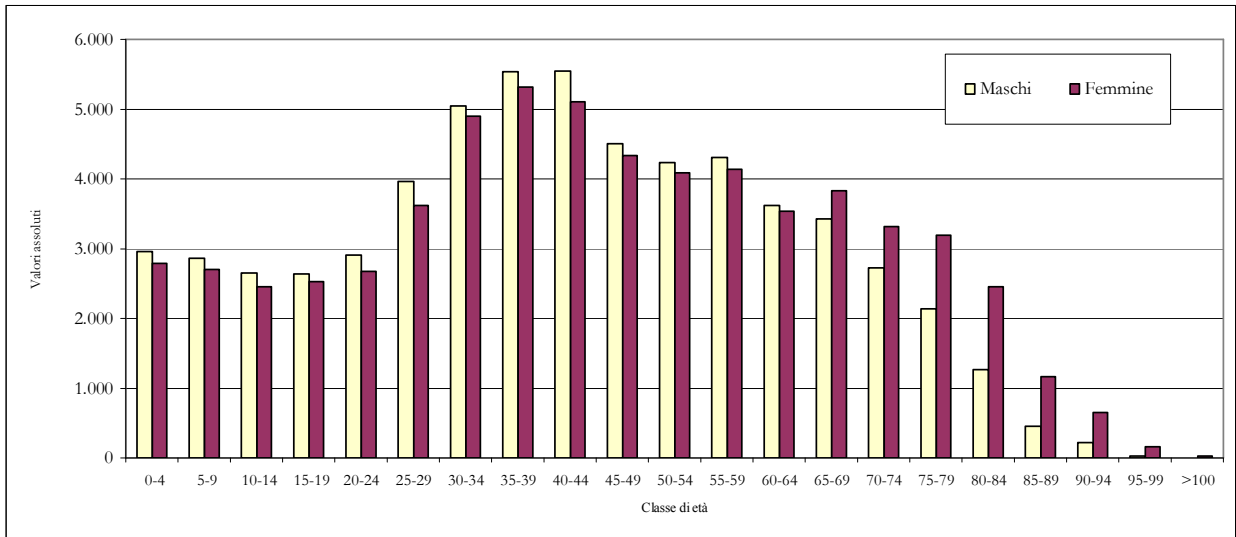
Valori assoluti e tassi.

Anno 2005.

Classe di età	2005			
	Sesso		Totale	Tasso di femminilità
	Maschi	Femmine		
da 0 a 4	2.954	2.787	5.741	0,94
da 5 a 9	2.861	2.702	5.563	0,94
da 10 a 14	2.654	2.456	5.110	0,93
da 15 a 19	2.643	2.532	5.175	0,96
da 20 a 24	2.902	2.677	5.579	0,92
da 25 a 29	3.962	3.625	7.587	0,91
da 30 a 34	5.041	4.898	9.939	0,97
da 35 a 39	5.535	5.313	10.848	0,96
da 40 a 44	5.551	5.104	10.655	0,92
da 45 a 49	4.501	4.331	8.832	0,96
da 50 a 54	4.231	4.084	8.315	0,97
da 55 a 59	4.308	4.141	8.449	0,96
da 60 a 64	3.621	3.532	7.153	0,98
da 65 a 69	3.420	3.823	7.243	1,12
da 70 a 74	2.726	3.318	6.044	1,22
da 75 a 79	2.137	3.190	5.327	1,49
da 80 a 84	1.269	2.451	3.720	1,93
da 85 a 89	457	1.165	1.622	2,55
da 90 a 94	218	647	865	2,97
da 95 a 99	29	154	183	5,31
100 e più	1	27	28	27,00
Totale	61.021	62.957	123.978	1,03

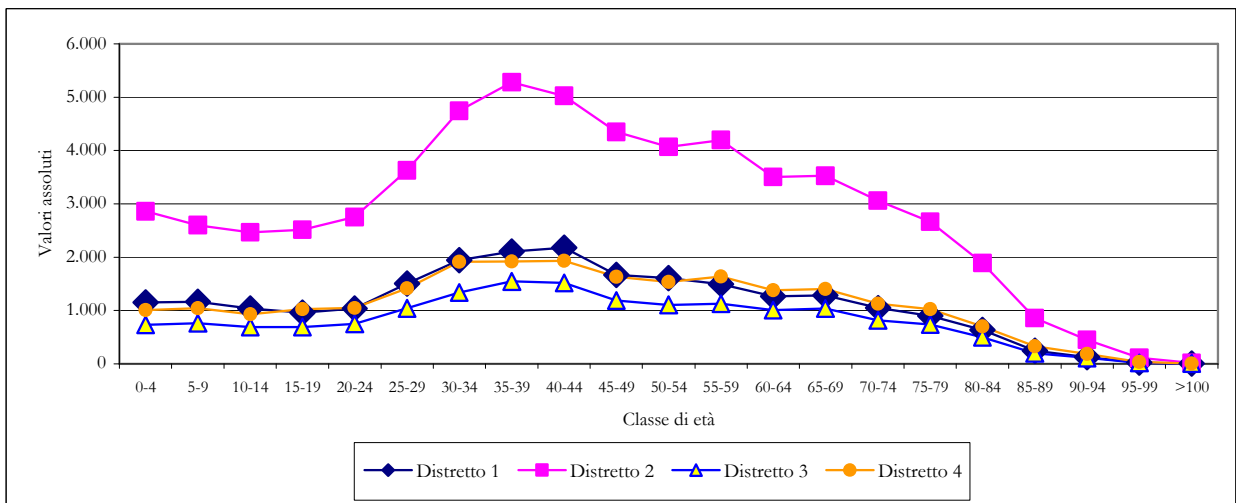
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005.

Grafico 1.1 - Consistenza demografica per classe di età e sesso.
Valori assoluti.
Anno 2005.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005

Grafico 1.2 - Consistenza demografica per classe di età e distretto.
Valori assoluti.
Anno 2005.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005

Tabella 1.4 - Consistenza demografica per classe di età e area geografica.

Valori assoluti.

Anno 2005.

Distretto	Classe di età										
	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54
1	1.147	1.165	1.037	957	1.035	1.505	1.946	2.104	2.179	1.666	1.608
2	2.857	2.598	2.463	2.511	2.752	3.629	4.741	5.282	5.024	4.351	4.068
3	730	759	686	686	748	1.041	1.338	1.543	1.518	1.186	1.105
4	1.007	1.041	924	1.021	1.044	1.412	1.914	1.919	1.934	1.629	1.534
Valle d'Aosta	5.741	5.563	5.110	5.175	5.579	7.587	9.939	10.848	10.655	8.832	8.315
Nord-ovest	700.837	672.639	652.254	652.679	722.121	938.410	1.238.972	1.327.623	1.285.523	1.101.169	1.009.337
Italia	2.745.849	2.721.743	2.816.344	2.909.259	3.162.720	3.798.394	4.607.110	4.807.045	4.711.725	4.099.661	3.732.070

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005

(segue) **Tabella 1.4 - Consistenza demografica per classe di età e area geografica.**

Valori assoluti.

Anno 2005.

Distretto	Classe di età										Totale
	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100 e più	
1	1.492	1.264	1.285	1.044	901	631	246	126	24	4	23.366
2	4.199	3.504	3.523	3.061	2.666	1.891	857	449	108	14	60.548
3	1.125	1.006	1.035	812	737	498	196	108	18	3	16.878
4	1.633	1.379	1.400	1.127	1.023	700	323	182	33	7	23.186
Valle d'Aosta	8.449	7.153	7.243	6.044	5.327	3.720	1.622	865	183	28	123.978
Nord-ovest	1.083.066	898.623	963.130	808.732	671.549	479.239	200.041	116.222	26.183	2.698	15.551.047
Italia	3.887.641	3.159.815	3.305.695	2.855.635	2.422.471	1.763.978	738.158	405.204	91.040	10.154	58.751.711

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005

L'ultimo indicatore rilevato per descrivere la struttura demografica della popolazione della Valle d'Aosta è lo stato civile.

Nel 2005 a livello regionale lo stato civile più frequente è quello di coniugato/a, con il 47,9% dei casi, seguito da celibe/nubile, 40,7%, vedovo/a 8,6%, e divorziato/a, 2,8%.

A livello distrettuale non vi sono differenze rilevanti. Questi valori risultano inoltre simili a quelli presentati nel precedente rapporto (vedi Tabella 1.5).

Tabella 1.5 - Consistenza demografica per stato civile e distretto in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2005.

Distretto	2005			
	Celibi/nubili	Coniugati/e	Divorziati/e	Vedovi/e
1	9.765	11.322	535	1.744
2	24.096	29.158	1.900	5.394
3	7.039	7.913	525	1.401
4	9.538	11.013	467	2.168
Valle d'Aosta	50.438	59.406	3.427	10.707

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005

1.2 Dinamica demografica

La dinamica demografica è stata descritta con l'ausilio dei tassi di natalità e di mortalità e dei saldi demografici (naturali, migratori e totali).

Con attenzione all'anno 2005 la Valle d'Aosta (come l'Italia) presenta un tasso medio di natalità simile a quello di mortalità; sono pari, rispettivamente, a 10,1 e 10,0 (nati e morti su 1.000 residenti).

Nel nord-ovest del Paese invece la mortalità supera la natalità, con tassi pari, rispettivamente, a 9,9 e 9,4.

Il dato medio relativo alla Valle d'Aosta risente però della differente situazione presente nei distretti, avendo il distretto 1 un tasso di natalità superiore a quello di mortalità, i distretti 2, 3 e, soprattutto, il 4 tassi di mortalità superiori per effetto della diversa composizione per età della popolazione (vedi Tabella 1.6).

Inoltre, un particolare invito alla cautela è rivolto in fase di lettura ed interpretazione dei dati, poiché la variabilità osservabile tra distretti è da attribuire ai piccoli numeri osservati, per di più in un breve periodo come l'anno, che producono variazioni fortemente condizionate dalla casualità degli eventi in studio.

La mortalità infantile, misurata rapportando il numero di morti di età inferiore all'anno alla popolazione di pari età, rappresenta un indicatore tradizionale anche se indiretto, oltre che della dinamica demografica, anche dello stato di salute e della qualità di cure di un territorio.

Come da attese l'indicatore presenta valori decrescenti negli ultimi 25 anni, passando da circa 19 morti su 1.000 bambini con meno di 1 anno di età dei primi anni ottanta, a valori inferiori a 5 morti su 1.000 bambini con meno di 1 anno di età degli ultimi anni (vedi Grafico 1.3).

Le oscillazioni sono da attribuire ai piccoli numeri di cui si compone il fenomeno.

Tabella 1.6 - Tasso di natalità e tasso di mortalità per area geografica.
Tassi x 1000.
Anno 2005.

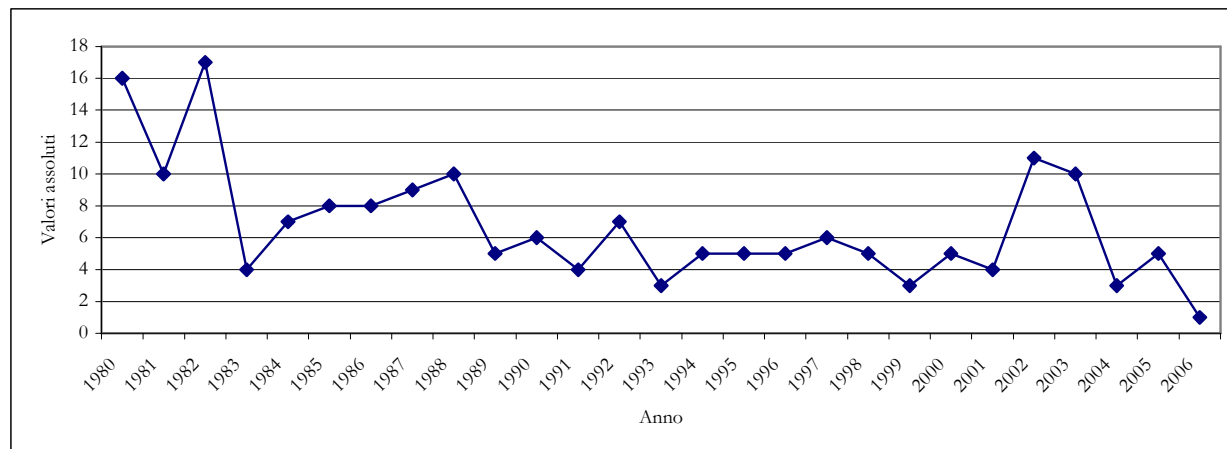
Distretto	2005	
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
1	11,8	9,4
2	9,5	9,8
3	9,5	10,1
4	10,2	11,3
Valle d'Aosta	10,1	10,0
Nord-ovest	9,4	9,9
Italia	9,5	9,5

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005

Grafico 1.3 – Mortalità entro il primo anno di vita in Valle d’Aosta per anno.

Valori assoluti.

Serie storica 1980-2006



Fonte: Elaborazione dell’Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat e del Registro regionale delle cause di morte

Oltre che dai tassi di natalità e mortalità, la dinamica demografica è descritta dall’andamento del saldo naturale, migratorio e totale.

La descrizione dei saldi consente di osservare se la crescita demografica in Valle d’Aosta è da attribuire maggiormente alla componente naturale (la differenza tra nascite e morti) o a quella migratoria (la differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche).

In generale la regione nel 2005 presenta saldi naturale e migratorio positivi, pari rispettivamente a +8 unità e a +826 unità.

Anche il saldo totale appare pertanto positivo e uguale a +834 unità.

Al suo interno i distretti presentano andamenti differenti, in dettaglio: nel distretto 1 si registrano saldi sia naturale sia migratorio positivi, negli altri distretti invece i saldi naturali sono negativi e quelli migratori positivi (vedi Tabella 1.7 e Grafico 1.4) secondo una dinamica che, come vedremo più avanti, si è modificata dal 1997 ad oggi.

Tabella 1.7 - Consistenza dei nati, morti, saldo naturale, iscritti, cancellati, saldo migratorio e saldo totale per area geografica.

Valori assoluti.

Anno 2005.

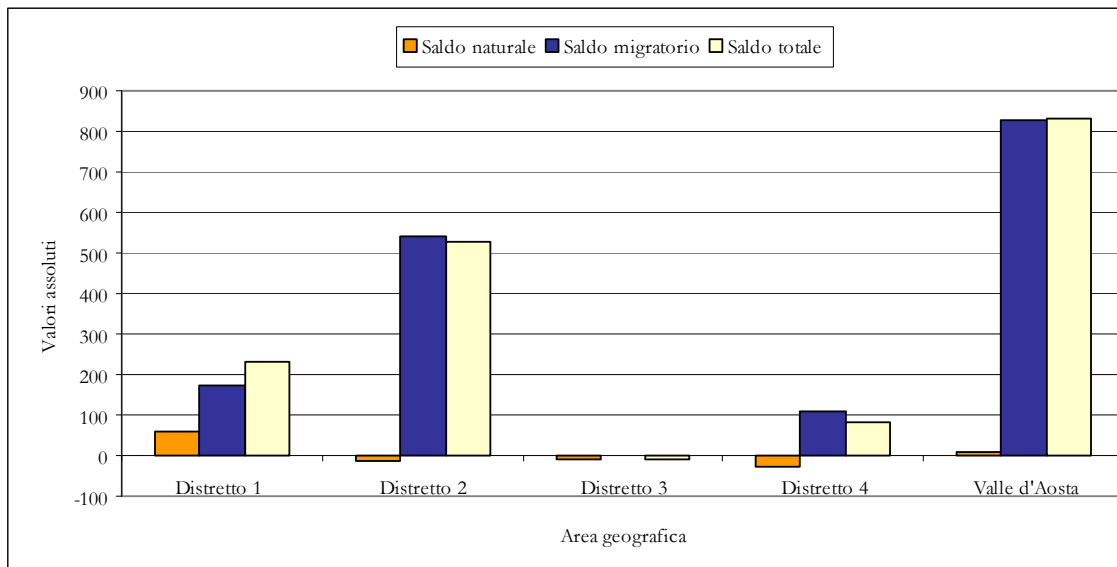
Distretto	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo totale
1	276	219	57	1.265	1.091	174	231
2	578	591	-13	2.960	2.418	542	529
3	160	171	-11	689	688	1	-10
4	236	261	-25	835	726	109	84
Valle d’Aosta	1.250	1.242	8	5.749	4.923	826	834
Nord-ovest	146.403	154.568	-8.165	619.768	531.691	88.077	79.912
Italia	560.010	557.892	2.118	2.056.944	1.679.486	377.458	379.576

Fonte: Elaborazione dell’Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005

Grafico 1.4 – Saldo naturale, saldo migratorio e saldo totale per distretto.

Valori assoluti.

Anno 2005.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 2005

La popolazione della Valle d'Aosta ha avuto quindi nel lunghissimo periodo (1861-2005) un incremento demografico del 44,3%, passando da 85.900 abitanti nel 1861 agli attuali 123.978. Ciò è dovuto essenzialmente alla città di Aosta e al distretto 2 in particolare che, nello stesso arco di tempo, ha avuto un incremento del 118,6%, rispetto ai distretti 1 e 3, i quali registrano congiuntamente un aumento inferiore al 24% e al distretto 4 che ha perso popolazione in misura del -5,4% (vedi Tabella 1.8 e Grafico 1.5).

Il confronto di medio periodo, 1991-2005, mostra un incremento generale della popolazione pari al 6,9%, con le punte di aumento più consistenti nel distretto 1, +14,9%.

Osservando invece la variazione di popolazione nel breve periodo, 2001-2005, si evidenzia un incremento demografico del 3,7%, con differenze sensibili rispetto alla media nel distretto 1, che mostra l'incremento maggiore, pari al 5,6% e il distretto 4 che ne mostra il minore, pari a 1,9% di popolazione in più (vedi Tabella 1.8).

Tabella 1.8 - Consistenza della popolazione residente e variazione demografica per distretto e anno in Valle d'Aosta.

Valori assoluti e tassi x 100.

Serie storica 1861-2005.

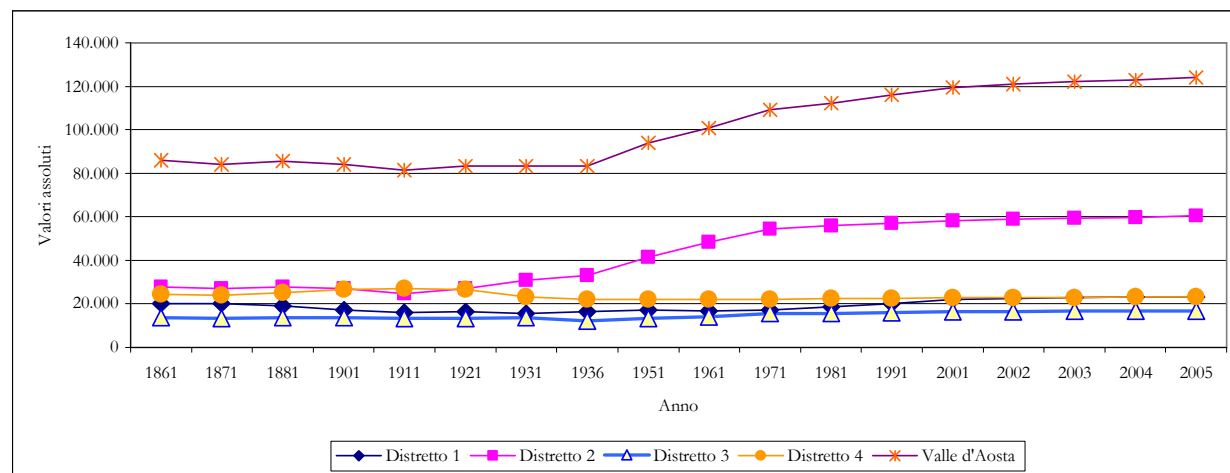
Distretto	1861	1871	1881	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2002	2003	2004	2005	Tasso di variazione demografica 2005-1861	Tasso di variazione demografica 2005-1991	Tasso di variazione demografica 2005-2001
1	20.038	20.033	19.095	17.019	16.095	16.327	15.756	16.358	17.283	16.626	17.225	18.552	20.335	22.134	22.616	22.969	23.171	23.366	16,6	14,9	5,6
2	27.699	27.050	27.616	27.025	24.815	27.169	30.711	32.960	41.641	48.453	54.452	55.783	57.229	58.335	58.846	59.375	59.879	60.548	118,6	5,8	3,8
3	13.647	13.181	13.719	13.616	13.375	13.295	13.713	12.096	13.165	13.955	15.498	15.661	16.064	16.329	16.520	16.707	16.728	16.878	23,7	5,1	3,4
4	24.516	23.873	25.074	26.505	27.172	26.460	23.299	22.041	22.051	21.925	21.975	22.357	22.310	22.748	22.927	22.989	23.090	23.186	-5,4	3,9	1,9
Valle d'Aosta	85.900	84.137	85.504	84.165	81.457	83.251	83.479	83.455	94.140	100.959	109.150	112.353	115.938	119.546	120.909	122.040	122.868	123.978	44,3	6,9	3,7

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 1861-2005

Grafico 1.5 - Consistenza della popolazione residente per distretto e anno.

Valori assoluti.

Serie storica 1861-2005.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat 1861-2005

Una lettura sintetica dei dati permette di fare tre osservazioni conclusive.

La prima riguarda l'indice di mascolinità, che descrive la composizione per genere nella popolazione. Nel 1997 il valore dell'indice si invertiva a favore delle femmine a 60 anni di età, mentre nel 2005 si registra un aumento della sopravvivenza maschile poiché lo stesso rapporto si inverte a favore delle donne 5 anni dopo, cioè a 65 anni, segno che il divario tra la mortalità maschile e quella femminile nella classe di età 60-64 si è ridotto con un vantaggio per gli uomini.

La seconda riguarda le dinamiche demografiche.

Nel 1997 tutti i distretti registravano un saldo naturale negativo ed un saldo migratorio positivo.

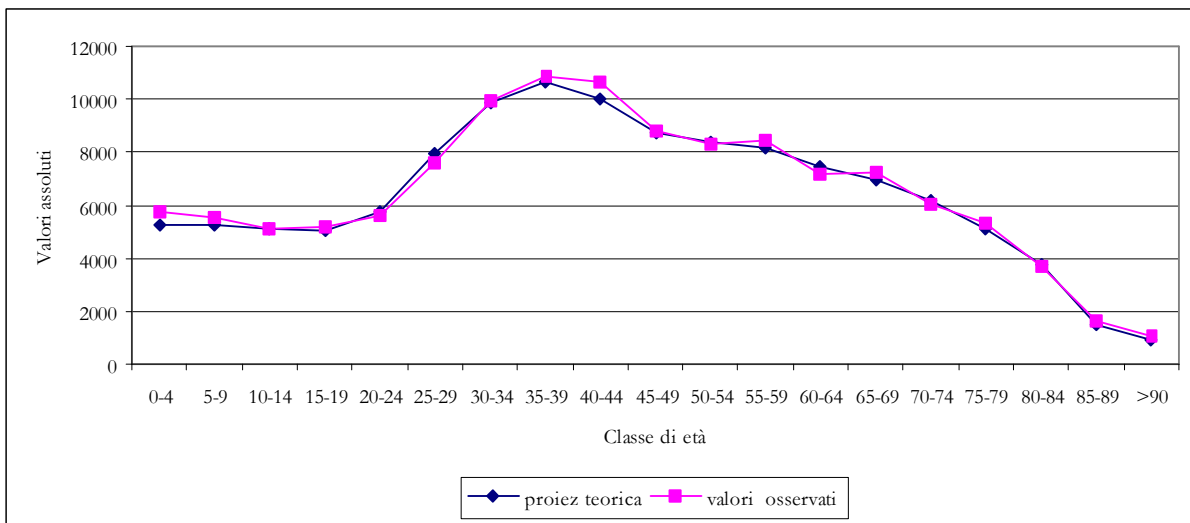
Nel 2005 il saldo naturale è ancora negativo per i distretti 2, 3 e 4, ma è positivo per il distretto 1, mentre il saldo migratorio è positivo per tutti i distretti. L'esito è che il saldo totale è positivo in tutti i distretti ad eccezione del 3. Anche all'interno della popolazione regionale si osserva quindi una certa variabilità, nonostante l'arco temporale considerato sia solo quello di un decennio.

La terza ed ultima considerazione riguarda l'efficacia e la validità delle proiezioni demografiche dell'Istat anche su popolazioni poco numerose come quella valdostana. Nel 1997, sulla base di un'ipotesi media (cioè né alta né bassa) di sviluppo demografico, l'Istat prevedeva per il 2005 in Valle d'Aosta una consistenza di popolazione ripartita per classe di età molto simile a quella che è stata effettivamente registrata, come mostra il grafico che segue.

Grafico 1.6 – Confronto tra la popolazione prevista dalla proiezione demografica dell'Istat per la Valle d'Aosta e i dati realmente osservati nel 2005 in Valle d'Aosta.

Valori assoluti.

Anno 2005.



Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio Regionale Epidemiologico e per le Politiche Sociali su dati Istat e di fonte regionale 2005